



## COMUNE DI TEGLIO VENETO

*Città Metropolitana di Venezia*

**COPIA**

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 10 Del 21-03-2022

**Oggetto :** APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DENOMINATO "MOBILITÀ SOSTENIBILE NELL'AREA NORD DELLA VENEZIA ORIENTALE" ED ADOZIONE VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL DPR N. 327 DELL'08/06/20

L'anno duemilaventidue il giorno ventuno del mese di marzo alle ore 19:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>CICUTO Oscar</b>	<b>P</b>	<b>BELLOTTO Roberta</b>	<b>P</b>
<b>DAZZAN Paolo</b>	<b>P</b>	<b>FINFOLA Anna</b>	<b>P</b>
<b>NICODEMO Valentina</b>	<b>P</b>	<b>GEREMIA Mario</b>	<b>P</b>
<b>SOLIDA Edoardo</b>	<b>P</b>	<b>GEREMIA Davide</b>	<b>P</b>
<b>AMADIO Lorenzo</b>	<b>P</b>	<b>ANASTASIA Tommaso</b>	<b>P</b>
<b>PINZIN Gianfranco</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 0.

Assessore esterno:

Assume la presidenza il Signor CICUTO Oscar in qualità di SINDACO assistito dal segretario comunale avv. RIGO Cristiana.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che i Comuni di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Gruaro, Pramaggiore e Teglio Veneto appartenenti all'area territoriale nord della Venezia Orientale e confinanti con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, intendono dare attuazione ad un progetto di rigenerazione urbana con la realizzazione di un intervento di mobilità sostenibile che consenta il collegamento dei rispettivi territori mediante una rete organica di percorsi ciclabili;

**Rilevato** che tale opera infrastrutturale da altresì attuazione al Piano territoriale di mobilità ciclabile, il cui Master Plan è stato condiviso anche dagli Enti di governo sovra-comunali, è parte integrante del Piano Urbano Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Venezia – PUMS VE 2030 e rappresenta, inoltre, uno strumento di valorizzazione e sviluppo del territorio del Veneto Orientale, oltre che di miglioramento della qualità della vita e del decoro urbano nonché del tessuto socio economico ed ambientale;

**Considerato** che i Comuni di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Gruaro, Pramaggiore e Teglio Veneto hanno manifestato reciproco interesse ad operare in forma associata e coordinata e individuato nella convenzione ex art. 30 del D.lgs. 267 del 18/08/2000 lo strumento di collaborazione più idoneo per assicurare l'attuazione dell'intervento di rigenerazione urbano denominato "Mobilità sostenibile nell'area nord della Venezia Orientale" con il quale vengono definite, tra l'altro, le modalità e condizioni per la realizzazione dell'opera;

**Atteso** che il Comune di Cinto Caomaggiore, quale Ente capofila della gestione associata, ha provveduto ad incaricare lo studio tecnico di architettura Francesco Costa e Tiziano Maitan di Portogruaro (P.IVA 02080270271) per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 23, comma 1, 5 e 6 del D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016 e che tale progettazione acquisita al protocollo Comunale in data 14.03.2022 al numero 1380 è costituita dai seguenti elaborati:

- relazione tecnico – illustrativa - quadro economico generale
- inquadramento generale – estratto da Masterplan delle piste ciclabili del veneto orientale
- e per ogni singolo comune:
  - elenco elaborati
  - relazione tecnico - illustrativa
  - relazione geologica e geotecnica
  - prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani per la sicurezza
  - calcolo sommario della spesa-quadro economico
  - piano particellare: relazione
  - piano particellare: elaborato grafico e tabella
  - viabilità'
  - inquadramento: individuazione ambito di intervento, su base c.t.r.,
  - inquadramento: individuazione su base catastale
  - stato attuale: planimetria tracciati e sezioni tipo
  - progetto: planimetria interventi e sezioni tipo

**Visto** il progetto di fattibilità tecnico ed economica per la realizzazione dell'investimento denominato "Mobilità sostenibile nell'area nord della Venezia Orientale" il cui quadro economico generale di spesa ammonta a complessivi € 4.973.195,00 di cui € 3.546.982,45 per lavori da eseguire nei territori dei Comuni di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Gruaro, Pramaggiore e Teglio Veneto ed € 1.426.215 per somme a disposizione della Stazione Appaltante;

**Evidenziato** che detto progetto di fattibilità riporta nel dettaglio anche l'ammontare dei lavori riferiti ad ogni singolo Comune e che per il Comune di Teglio Veneto risultano essere di complessivi € 1.028.499,00 di cui € 727.680,66 per lavori a base di gara ed €. 300.839,347 per somme a disposizione;

**Constatato** altresì che i lavori di mobilità sostenibile interessano anche aree di proprietà privata, così come individuate nell'elaborato "Piano particellare degli espropri" allegato al progetto, di cui necessita l'acquisizione e che inoltre l'opera, per lo stralcio che ricade nel Comune di Teglio Veneto in parte non prevista nel piano regolatore generale e pertanto, per alcune porzioni, priva di conformità urbanistica;

**Ritenuto** quindi necessario variare il vigente piano Regolatore Generale Comunale anche al fine di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree destinate a mobilità sostenibile ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 327/2001;

**Visto** il DPR 8/06/2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" ed in particolare:

- l'art. 10, comma 2 in base al quale, quando la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista nel piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico da realizzare, anche su richiesta dell'interessato, con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 19, commi 2 e seguenti del medesimo decreto presidenziale;
- l'art. 19, comma 2 in base al quale l'approvazione del progetto preliminare o definitivo di un'opera da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;
- l'art. 9, comma 1 in base al quale un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità;

**Visto** l'articolo 23, comma 5 *bis* del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, così inserito dal D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017, in base al quale per le opere proposte in variante urbanistica, ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001, il progetto di fattibilità tecnica ed economica sostituisce il progetto preliminare di cui al comma 2 del succitato articolo 19 del decreto presidenziale stesso;

**Dato atto** che è stato comunicato ai soggetti interessati, l'avvio del procedimento di cui all'articolo 11 del DPR n. 327/2001;

**Ritenuto** che sussistono tutti i presupposti per procedere all'approvazione del progetto predetto, nonché all'adozione della variante al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 19 comma 2 del DPR n. 327/2001;

**Visti** inoltre:

- il decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei Contratti" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 27 recante norme sulle procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori;
- la legge regionale del 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale del 27 giugno 1985 n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** in particolare l'articolo 78, commi 2 e 4 del decreto citato che testualmente recitano:

"2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2 devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti ed affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

**Ritenuto** di procedere con il presente atto alla modifica degli strumenti di programmazione dell'ente (DUPS) e l'adozione dell'aggiornamento al programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 ai sensi dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 19.04.2016 n. 50, come modificato dal D.Lgs. 56/2017, relativo alla programmazione dei lavori pubblici, come indicato nell'allegato "Riepilogo delle Opere";

**Acquisiti** i pareri favorevoli di cui all'art. 49 primo comma del D.lgs. 267/2000;

**Relazona sul punto il Sindaco** e riconosce la finalità dell'intervento che si basa sulla sicurezza stradale.

E' un progetto da 1.000.000 di euro.

Il consigliere Mario Geremia prende atto del parere di regolarità tecnica e si augura che in fase di progettazione definitiva ed esecutiva venga coinvolto il Consorzio di bonifica per la valutazione di alcuni punti critici che costituiscono dei veri e propri compluvi.

Il Sindaco comunica che in realtà questo progetto è stato visto dal Consorzio di bonifica.

**Con la seguente votazione**, espressa nei modi e forme di legge da n.11 consiglieri presenti e votanti:

Votazione: n.11 voti favorevoli (unanimità);

n.0 voti contrari;

n.0 astenuti ,

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le ragioni di cui in premessa che qui si intendono riportate, il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione dell'intervento di rigenerazione urbana denominato "Mobilità sostenibile nell'area nord della Venezia Orientale" ed in particolare lo stralcio progettuale dell'opera relativo al Comune di Teglio Veneto , redatto dallo studio tecnico di architettura Francesco Costa e Tiziano Maitan di Portogruaro (P.IVA 02080270271), costituito dai seguenti elaborati:

relazione tecnico – illustrativa - quadro economico generale

inquadramento generale – estratto da Masterplan delle piste ciclabili del veneto orientale

e per ogni singolo comune:

elenco elaborati

relazione tecnico - illustrativa

relazione geologica e geotecnica

prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani per la sicurezza

calcolo sommario della spesa-quadro economico

piano particellare: relazione

piano particellare: elaborato grafico e tabella

viabilità'

inquadramento: individuazione ambito di intervento, su base c.t.r.,

inquadramento: individuazione su base catastale

stato attuale: planimetria tracciati e sezioni tipo

progetto: planimetria interventi e sezioni tipo

e per un quadro economico generale di spesa come di seguito riportato

Importo dei Lavori: € 3.546.982,45 (Di cui € 67.513,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso)

Somme a disposizione della stazione appaltante: € 1.426.215,10 (di cui € 156.341,00 per Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi)

Totale: € 4.973.195,00

comprendente anche lo stralcio del Comune di Teglio la cui spesa viene così ripartita:

Lavori a base d'asta	€.	727.650,66
Somme a disposizione	€.	330.839,34
Totale progetto	€.	1.028.490,00

2. di dare altresì atto che il suddetto progetto viene approvato ai sensi dell'art. 19 comma 1 del DPR n. 327 del 08/06/2001 e che pertanto il presente provvedimento costituisce adozione di variante al piano Regolatore Generale;
3. di disporre, in forza del presente atto di adozione della variante di cui al precedente punto 2, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree destinate a mobilità sostenibile ricomprese nel territorio del Comune di Teglio Veneto che diventerà efficace con l'approvazione definitiva della variante parziale al Piano Regolatore Generale;

4. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 42 commi 2 e 3 della legge regionale 61/1985, entro 8 giorni dall'adozione gli elaborati progettuali di variante, gli stessi sono depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede comunale decorsi i quali chiunque può, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e della Provincia nonché con l'affissione di manifesti;
5. di procedere con il presente atto alla modifica degli strumenti di programmazione dell'ente (DUPS) e l'adozione dell'aggiornamento al programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 ai sensi dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 19.04.2016 n. 50, come modificato dal D.Lgs. 56/2017 come indicato nell'allegato "Riepilogo delle Opere"
6. di dare atto che, espletati i predetti adempimenti, il Consiglio Comunale procederà, ai sensi dei commi 4 e 5 del citato articolo 42 della LR 61/85, all'approvazione in via definitiva della variante al Piano Regolatore Generale;
7. di demandare al Responsabile del Servizio competente ogni altro adempimento in esecuzione della presente deliberazione;
8. di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Ente, secondo quanto previsto dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Successivamente con separata votazione che registra n.11 voti favorevoli (unanimità) espressi nei modi e forme di legge dal n.11 consiglieri presenti e votanti,

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267 del 18/08/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE  
F.to CICUTO Oscar

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to avv. RIGO Cristiana

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

**N. 229 Reg.Pubb.**

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi 23-03-2022 la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
F.to ROSSI QUERIN LUCIA

---

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, DIVIENE ESECUTIVA, il 02-04-2022 a sensi dell'art.125 del D.Lgs 18/8/2000, n.267.

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
F.to ROSSI QUERIN LUCIA

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Teglio Veneto \_\_\_\_\_

Il Funzionario Incaricato  
Lucia Rossi Querin